



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 20 giugno 2013

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

(trasmesso ai Capigruppo Consiliari in data 30/07/2013)

L'anno Duemilatredici, addì venti del mese di giugno in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 19.07 nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1ª convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
			Melis Andrea		Assente
		Assente	Melis Antonio	Presente	
Aghedu Alessandro			Noli Christian	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Paschina Riccardo	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente giustificato	Perseu Ottavio	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Delpin Dario		Assente	Sanvido Ferruccio	Presente	
Felleca Roberto	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Vargiu Vanessa		Assente
Lilliu Francesco	Presente		Zaher Omar		Assente Giustificato
Madeddu Roberto	Presente				
T O T A L I					
P R E S E N T I		18	A S S E N T I		7

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Dr.ssa MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr. PODDA SIRO

RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰⁷ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Segretario Generale Podda Siro	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Consigliere Cioni Riccardo	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Consigliere Cioni Riccardo	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO E RELATIVO RIPIANO FINANZIARIO	4
Assessore al Bilancio Geom. Giovanni Aramu	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Assessore al Bilancio Geom. Giovanni Aramu	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Consigliere Caddeo Ivan	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Assessore al Bilancio Geom. Giovanni Aramu	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Caddeo Ivan	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Cioni Riccardo	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: NOMINA COMMISSIONE COMUNALE PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Segretario Generale Podda Siro	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Lilliu Francesco	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	8
Il Segretario Generale Podda Siro	8
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	8

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Buonasera a tutti, invito i consiglieri a prendere i loro posti e procediamo con l'appello. Prego dottor Podda.

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, assente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente giustificato; Corda Rita, presente; Deiana Bernardino, presente; Delpin Dario, assente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, assente; Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Perseu Ottavio, presente; Pibiri Simone, presente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, assente; Zaher Omar, assente giustificato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

18 presenti, 7 assenti, la seduta è valida.

I punti all'ordine del giorno sono in prima convocazione "Riconoscimento debiti fuori bilancio", il secondo punto "Nomina Commissione comunale per l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici popolari", mentre in seconda convocazione risultano iscritte tutte le osservazioni al piano urbanistico comunale ed il "Regolamento per la gestione e valorizzazione del patrimonio del demanio comunale".

Possiamo procedere quindi con il primo punto all'ordine del giorno "Riconoscimento debiti fuori bilancio".

Prego consigliere Cioni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Grazie Presidente.

Chiedo l'inversione dell'ordine del giorno dei lavori per trattare i debiti fuori bilancio come primo punto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Ci sono delle posizioni contrarie all'inversione dell'ordine del giorno? Chiede di intervenire di nuovo il consigliere Cioni. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Grazie Presidente.

Preciso, si tratta dell'inversione di entrambi i punti all'ordine del giorno, quindi sia il "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio" che la "Nomina della Commissione Comunale per l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici popolari".

Grazie Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Invito di nuovo, se ci sono posizioni contrastanti, a manifestarle, altrimenti procediamo. Consideriamo approvata l'inversione dell'ordine del giorno. Non vedo posizioni diverse, quindi possiamo procedere con il primo punto "Riconoscimento debiti fuori bilancio".

Prego Assessore.

Entra in Aula alle ore 19,17 il Consigliere Aghedu Alessandro; i presenti sono diciannove.

VIENE DISCUSSO IL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Riconoscimento debiti fuori bilancio e relativo ripiano finanziario

ASSESSORE AL BILANCIO GEOM. GIOVANNI ARAMU

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Si tratta del riconoscimento di quattro debiti fuori bilancio, complessivamente per l'importo di 8.995,72. Trattasi di debiti che sono già stati pagati; questo in quanto, come più volte ribadito dalla sezione della Corte dei Conti, si tratta in sostanza di riconoscere la possibilità all'ente locale di procedere al pagamento anche prima del riconoscimento da parte dell'organo consiliare, per evitare il maturare degli interessi. L'importo del primo debito è di € 387 e si tratta della C.T.U. espletata dall'ingegnere Marchi per la sentenza n. 9 del 2012, causa a Pili, dove inizialmente si era riconosciuto il debito solo per euro 1500. Successivamente quando è pervenuta la fattura ci si è accorti...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Scusate, vi interrompo per dirvi che c'è un po' di chiasso e non riusciamo a sentire l'intervento dell'Assessore, grazie.

ASSESSORE AL BILANCIO GEOM. GIOVANNI ARAMU

Successivamente quando è pervenuta la fattura ci si è accorti che non era stata considerata l'Iva di € 327,60 ed il contributo di € 60, da cui scaturisce l'esigenza di riconoscere il debito pari a 387,60. Questo per quanto riguarda il primo debito.

Il secondo debito da riconoscere è pari a € 2.485,91; trattasi di debito che scaturisce dalla messa in liquidazione della Faro Assicurazioni. Infatti il Comune deve farsi carico di tutte le spese relative alla gestione della vertenza, in quanto dal 19 novembre 2011 fino a nuova copertura, avvenuta nel mese di dicembre 2011, tali spese sono prive di copertura. Con sentenza del Giudice di pace di Cagliari, il Comune è stato condannato al risarcimento del danno nei confronti del signor Belvisi, sinistro occorso mentre percorreva via degli Astri con la propria autovettura. Successivamente l'Amministrazione ha disposto di proporre il ricorso alla Corte di Cassazione avverso la sentenza non definitiva numero 71/2009. E' la sentenza 440/2011 della Corte d'Appello di Cagliari. Con avviso di liquidazione inviato dall'Agenzia delle Entrate, il Comune ha pagato le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, però messi a registrazione della sentenza numero 440/2011 per complessivi € 2.603,60. Successivamente con la sentenza numero 425 del 2013, il Giudice di Pace ha condannato il Comune al pagamento delle spese di giudizio per il totale di € 5.858,61. Trattasi di riconoscimento danni per il sinistro subita dalla signora Spiga mentre percorreva, alla guida del proprio motociclo, la via Peretti in Selargius.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie Assessore.

Si apre la discussione.

Chiede di intervenire il consigliere Caddeo, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

CADDEO IVAN

Grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, signor Sindaco. Io come di consueto non parteciperò a questa votazione. Dico "come di consueto" perché da abitudine non partecipo alle votazioni sui debiti fuori bilancio. Però, Assessore, lo dico a lei perché oggi è lei l'Assessore, ma l'ho detto a chi l'ha preceduta. Insomma, credo che ormai stia invecchiando come i vini, questa richiesta. Ho chiesto a più riprese di fare una ricognizione puntuale e precisa sui potenziali debiti fuori bilancio, su quegli atti o su quelle situazioni che stavano arrivando a sentenza, perché il Consiglio Comunale viene spesso investito all'ultimo momento, com'è ovvio, di queste cose, ma non ha un quadro d'insieme su quali siano i potenziali debiti fuori bilancio. Mi venne risposto a suo tempo che ovviamente sono quelli che riguardavano contenziosi importanti, che su questioni legate ad espropri degli anni passati non era possibile fare una ricognizione, ma su questioni legate a questo tipo di istanze, invece, una ricognizione si può fare. Questo per consentire a tutti noi di renderci conto di che cosa si sta parlando.

Perché se ogni volta arriviamo qui, seppure siano debiti derivati da sentenza, seppure derivati da transazione con debiti fuori bilancio di questo tipo, personalmente continuerò a non partecipare al voto. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Caddeo.
Interviene l'Assessore, prego.

ASSESSORE AL BILANCIO GEOM. GIOVANNI ARAMU

Consigliere, prendo atto della sua proposta, perciò di conseguenza le farò sapere, dando disposizioni in merito, sperando che di debiti ne abbiamo sempre meno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie Assessore.
Chiede di intervenire il Consigliere Sanvido. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie Presidente.

Un po' perché condivido la richiesta, un po' però per fare osservare un altro aspetto. Bisogna distinguere debito fuori bilancio da debito fuori bilancio. Se i debiti fuori bilancio fossero tutti inquadrabili e preventivamente gestibili, perché inventariabili, non diventerebbero debiti fuori bilancio. È di un'ovvietà spaventosa.

Normalmente quello che ci ritroviamo a gestire, come anche in questo caso, sono i rimasugli di quelli che sono aspetti della gestione della pratica che hanno avuto delle sottovalutazioni in fase di costi preventivi oppure sono intervenute delle modifiche, per esempio, in ambito di sentenza; quindi sicuramente sono aspetti non gestibili se non attraverso debiti fuori bilancio, così come in tutte le amministrazioni comunali provinciali e regionali, gestibili solo con questo sistema. Nel momento in cui ci viene resa palese la differenza, per evitare l'eventuale danno erariale si ricorre al debito fuori bilancio... Va da sé che se fossero inventariabili in maniera preventiva non sarebbero debiti fuori bilancio. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Sanvido.
Chiede di intervenire il consigliere Caddeo, prego. Per quale motivo, consigliere Caddeo?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

No, per una precisazione. È una precisazione, non sto contro intervenendo.

Io ringrazio il consigliere Sanvido per avermi illustrato qual è l'origine dei debiti fuori bilancio. Avevo una vaga idea, adesso sicuramente ho il quadro più completo, quindi la ringrazio per avermelo chiarito ancora una volta. Siamo tutti più tranquilli.

Detto questo, siccome è anche vero che l'origine dei debiti fuori bilancio è quella illustrata dal consigliere Sanvido, è anche vero che spesso alcuni debiti fuori bilancio sono prevedibili, perché non si possono mettere a bilancio fino a che non c'è in alcuni casi la sentenza, in alcuni casi una transazione. Non li puoi mettere a bilancio, però si sa che ci sono alcune istanze che possono arrivare a diventare debiti fuori bilancio. Io non sto chiedendo di verificare i debiti fuori bilancio, avrebbe ragione lei. Sto chiedendo di verificare se ci sono istanze e altri particolari che possono ingenerare dei futuri debiti fuori bilancio, che è come dire...

Consigliere Sanvido, io ricordo una cosa. Siccome ci siamo incontrati anche in una sede istituzionale, il Consiglio Provinciale della Provincia di Cagliari... In quella situazione lei fu promotore

di una richiesta simile a quella che sto facendo io, quindi ho ricordato quell'esempio e l'ho riproposto al Consiglio Comunale di Selargius.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Caddeo.

Se non ci sono altri interventi... Consigliere Cioni, come Presidente della Commissione che ha esaminato la proposta. Prego consigliere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Grazie Presidente.

Chiedo il permesso di poter stare seduto. Grazie.

Sono stati visti, sì, in Commissione questi quattro debiti fuori bilancio. Sono abbastanza chiari per quanto concerne anche l'intervento che ha fatto il consigliere Caddeo. In questo caso specifico credo che fosse assai complesso prevedere questo tipo di debito fuori bilancio, perché ci sono state delle sentenze esecutive che hanno determinato alcune cose: un'Iva non pagata, che è stata accorpata successivamente, di € 387 complessivi; poi il resto sono risarcimenti danni nel periodo in cui eravamo scoperti dall'assicurazione. C'è stato un periodo in cui la Faro Assicurazioni, causa fallimento, ci faceva rimanere comunque scoperti da un piano assicurativo. È stato poi colmato successivamente con un altro contratto. Quindi questo è un debito fuori bilancio. Siamo stati costretti ad ottemperare noi come Comune. Poi per il resto, per quanto concerne anche la Commissione su questi specifici argomenti, non c'è stata ovviamente nessuna osservazione negativa in merito. Tutti abbiamo preso atto di quelli che erano i debiti fuori bilancio. Tutto qui.

Grazie Presidente, grazie colleghi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei consigliere Cioni.

Non ci sono altri interventi. Nomino gli scrutatori nelle persone del consigliere Paschina Riccardo, il consigliere Aghedu ed il consigliere Deiana e procediamo al voto.

Si chiede al Consiglio Comunale di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi euro 8.995,72, riconducibili alla fattispecie di cui al primo comma, lettera A dell'articolo 194 del Decreto Legislativo 267/2000 così come precisato in premessa; di dare atto che, come precisato nelle premesse, sono stati effettuati i pagamenti di cui ai punti: 1) euro 387,60 con determinazione numero 92 del 31 gennaio 2013; 2) euro 2485,91 con determinazione numero 259 del 26 marzo 2013; 3) euro 263,60 con determinazione numero 401 del 14 maggio 2013; 4) euro 5858,61 con determinazione numero 452 del 24 maggio 2013.

Alle ore 19,29 entrano in Aula i Consiglieri Melis Andrea e Vargiu Vanessa, i presenti sono ventuno.

Risultano assenti dall'Aula il Sindaco e i Consiglieri Lilliu e Caddeo; i presenti sono diciotto.

Presenti: diciotto;

Voti favorevoli: quattordici;

Astenuti: quattro (Melis Andrea, Melis Antonio, Corda e Deiana).

La proposta è approvata.

Procediamo con il secondo punto "Nomina Commissione comunale per l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici popolari".

Sospendo i lavori del Consiglio per quale minuto.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE 19,30.

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE 19,40.

VIENE DISCUSSO IL PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Nomina Commissione comunale per l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici popolari

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Bene. Siete tutti invitati a riprendere i vostri posti. Riprendiamo i lavori del Consiglio.

Procediamo con la proposta all'ordine del giorno. Distribuiamo le schede. Interviene il Segretario per precisare le modalità di voto.

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO

L'articolo 13 della legge di riferimento precisa che la Commissione è composta dal Sindaco e da due consiglieri comunali e non dice nient'altro. Ho ripreso la delibera vecchia e sostanzialmente ogni Consigliere appone solo un nome sulla scheda. Vi ricordo che essendo una Commissione c'è la necessità che sia garantita la rappresentanza di genere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego consigliere Lilliu.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

LILLIU FRANCESCO

Presidente, però questo della rappresentanza di genere temo che possa essere un problema, nel caso che non fosse rispettata. Quindi io proporrei un'ulteriore, magari... A posto, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Possiamo procedere. Procediamo adesso con la votazione segreta. Mettiamo al centro della stanza, dell'aula... Man mano che venite chiamati in ordine alfabetico inserirete la vostra scheda e poi procediamo allo spoglio con l'ausilio degli scrutatori già nominati.

Presenti: ventuno;

Voti a favore del Consigliere Caddeo: sette;

Voti a favore della Consigliera Vargiu Vanessa: quattordici.

Risultano nominati nella Commissione comunale per l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici popolari la consigliera Vargiu Vanessa con 14 voti e il consigliere Ivan Caddeo con 7 voti.

Procediamo con il voto. Il Consiglio comunale vota la seguente delibera: di costituire la Commissione comunale per l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici popolari come segue: Cappai Gian Franco, Presidente e Sindaco; Vargiu Vanessa, componente; Caddeo Ivan.

Presenti: ventuno;

Voti favorevoli: ventuno.

La composizione della Commissione Giudici Popolari è approvata all'unanimità.

Si dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo numero 267/2000.

Presenti: ventuno;
Voti favorevoli: ventuno.

L'immediata eseguibilità della proposta è approvata all'unanimità.

Procediamo con gli altri punti all'ordine del giorno. Abbiamo le "Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale", già inserito all'ordine del giorno e da trattarsi in seduta di seconda convocazione. Ricordo che i Consiglieri che si trovano in una situazione di incompatibilità devono lasciare l'aula.

Escono dall'Aula il Presidente Mameli e i Consiglieri Corda, Melis Antonio, Melis Andrea, Paschina, Vargiu e Pibiri; i presenti sono sei;

Assume la Presidenza il Vice Presidente Lilliu Francesco.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Invito il Segretario ad eseguire l'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO

Aghedu Alessandro, assente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, assente; Contu Mariano Ignazio, assente giustificato; Corda Rita, assente; Deiana Bernardino, assente; Delpin Dario, assente; Felleca Roberto, assente; Gessa Luigi, assente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, assente; Mameli Gabriella, assente; Melis Andrea, assente; Melis Antonio, assente; Noli Christian, assente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, assente; Perseu Ottavio, presente; Pibiri Simone, assente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, assente; Vargiu Vanessa, assente; Zaher Omar, assente giustificato.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Con 6 presenti non è stato raggiunto il numero legale, pertanto la riunione del Consiglio viene aggiornata a martedì 25 giugno in seduta di seconda convocazione per la trattazione di tutte le osservazioni al PUC iscritte. Grazie.

Mi informano che martedì verrà trattato anche un ulteriore punto, ovvero il punto due: "Regolamento per la gestione e valorizzazione del patrimonio e del Demanio Comunale.

ALLE ORE 20.⁰⁰ IL VICEPRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Vicepresidente	Il Segretario Generale
<i>Avv. Lilliu Francesco</i>	<i>Dottor Podda Siro</i>